

Mercoledì 29 Giugno 2011 09:43

Colonnello con la C (2) maiuscola

Scritto da Marco Taglieri | Grandezza carattere | Stampa |

Gianluca Colonnello

Intervista all'ex calciatore di Pescara, Lecce e Perugia, che allenerà il Borgo a Buggiano, neo promossa in Seconda Divisione. Dalla prima esperienza da mister con gli Allievi nazionali del Siena agli illustri colleghi Di Francesco-Allegri-Gasperini-Zeman: ecco il Colo-pensiero



Al suo primo anno di allenatore, sulla panchina degli Allievi Nazionali del Siena, Gianluca Colonnello si è già levato una grande soddisfazione: «*Il nostro giovane attaccante, l'ivoriano Coulibaly, è stato capocannoniere del girone e ha già segnato 8 gol in 3 partite ai Mondiali Under 17 che si stanno disputando in Messico. Lo seguono già 3 squadre inglesi e una di Madrid... averlo lanciato è senz'altro motivo di orgoglio*».

L'ex calciatore di Pescara, Perugia e Lecce (solo per citare alcune squadre della sua lunghissima carriera), ha da poco firmato un contratto assai stimolante, con il Borgo a Buggiano, neo promossa in Seconda Divisione: *«Per me sarà la prima vera esperienza da tecnico nel professionismo, sono contento per il rapporto che si è creato con i dirigenti del Siena, devo ringraziare la società bianconera per la fiducia che mi hanno sempre dimostrato».*

E allora partiamo proprio dagli Allievi Nazionali della società toscana. Un'annata super positiva: *«Il nostro campionato è stato esaltante, siamo arrivati secondi dietro l'Empoli e ai playoff siamo stati eliminati senza mai perdere. Al di là del risultato finale, sono contento che dal mio gruppo siano venuti fuori dei talenti molto promettenti, 3 dei quali sono stati aggregati in Primavera. Lavorare con loro non è stato difficile. Sono giovani e vanno motivati in ogni istante, ma ci hanno messo il cuore. Credo che alcuni dei ragazzi che ho avuto a Siena mi seguiranno a Borgo».* Non sono mancati, però, i soliti piccoli problemi che sorgono quando vige l'abbinamento calcio-ragazzi: *«Alcuni genitori mi hanno dato qualche grattacapo, – ammette Colonnello – pretendevano che i figli giocassero sempre e comunque. Fortuna che alla lunga hanno capito che non era possibile».*

Il modulo adottato da "Colo" ricalca quello del tecnico che ha portato il Siena in serie A: *«All'inizio ho giocato con un 4-4-2 molto offensivo, poi quando mi sono venuti a mancare alcuni attaccanti, sono passato al 4-3-1-2 ed è andata altrettanto bene. Conte? Abbiamo instaurato un rapporto bellissimo. Quando ho firmato per il Borgo il primo sms che ho ricevuto è stato il suo. Alla Juve farà senz'altro bene».*

E adesso setacciamo a raffica una rosa di 4 nomi, tutti allenatori, che in un modo o nell'altro si legano alla città di Pescara. Primo tema: Di Francesco al Lecce: *«Eusebio ha fatto i passi giusti nel modo giusto, - spiega Colonnello – Lecce è una piazza caldissima, la conosco bene. Lui potrà esprimersi al meglio, sempre che risolvano i problemi in società».*

Allegrì, primo anno al Milan e subito scudetto: *«Max è una persona preparata e molto intelligente, tra l'altro l'ho visto un paio di settimane fa a Lucca insieme a Galliani. E' la dimostrazione del fatto che lavorare con umiltà paga».*



Gasperini neo tecnico dell'Inter. Mossa azzeccata? *«Lui ha grandissima esperienza e a mio giudizio è un vero signore, quindi credo che sia pronto per una grande squadra. Ho letto anche le dichiarazioni del capitano Javier Zanetti, c'è grande entusiasmo e voglia di correre».*

Chi senza dubbio dovrà correre sono i giocatori del Pescara. E' arrivato Zdenek Zeman... *«Il boemo non mi mai ha allenato ma l'ho incontrato decine di volte. Sappiamo benissimo che tipo di allenatore sia. Le statistiche parlano chiaro. Tanti gol fatti, ma anche tanti gol presi. Pescara è una piazza particolare, dipenderà molto dal campionato che i biancazzurri vorranno fare. Credo che non ci saranno problemi per una salvezza tranquilla».*

Allegri, Di Francesco, Luis Enrique. Senza scomodare Guardiola. *«E' il segno che si sta verificando un cambio generazionale, che dà più spazio e più merito ai giovani, anche sulle panchine»*, spiega Gianluca Colonnello. Che ha tanta voglia di inserirsi presto in questa griglia.

Publicato in Calcio

[Vai Su](#)

